

Economia

L'azienda

Techne, lo sviluppo industriale si apre verso il futuro

• **Lavori nelle sedi di Brescia e Botticino e investimenti all'interno del parco tecnologico di Rovereto: così continua la crescita**

MANUEL VENTURI

BRESCIA Techne vara una nuova fase di sviluppo industriale. L'azienda con sede in via della Musia, specializzata nei servizi integrati di metrologia (tarature, misure 3D e test di prodotto), chiude il 2026 con un importante piano di sviluppo che coinvolge nuove certificazioni, ampliamento delle strutture, consolidamento della presenza territoriale e sviluppo di nuove aree di business.

Si parte da Brescia, dove sono in corso i lavori di ampliamento per trasformare la sede nel Centro Tarature Techne e prosegue l'iter per l'estensione dell'accreditamento Accredia 01318 per le grandezze elettriche e la certificazione della pressione presso la sede del cliente. Il riassetto della sede di Brescia coinvolgerà anche la sede di Botticino: qui verranno riuniti il laboratorio tridimensionale, con le macchine di misura a coordinate, ottiche, laser e tomografia industriale, e l'ufficio Cad che comprende i servizi di progettazione, reverse engineering e stampa 3D. A completamento del progetto è stata ideata un'area dedicata alla formazione, uno spazio didattico allestito con macchine di misura a marchio Zeiss.

L'espansione

A questo si affianca il progetto di espansione sul territorio nazionale: in Trentino, l'a-



La sede della Techne di Brescia: un momento importante di sviluppo per l'azienda cittadina RIGATO

zienda (che ha chiuso il 2025 con ricavi dalle vendite di 14,2 milioni di euro, +52,3% sui 9,32 mln del 2024, e un utile di 370mila euro; i dipendenti sono 50) ha acquisito la sede Zeiss di Rovereto all'interno del Parco Tecnologico BIC - Business Innovation Center. Il nuovo presidio permetterà a Techne di consolidare la propria vicinanza al territorio, con macchinari specializzati che consentono di rispondere a differenti esigenze di misura e verifica della qualità dei componenti. L'operazione consolida un percorso di investimento avviato nel 2024 con l'apertura della sede di Bolzano all'interno del NOI Techpark, la quale, nel corso del 2026, ha visto un'evoluzione del suo ruolo: oggi è il Plant R&D di Techne, con una vocazione sempre più orientata alle esi-



“Quando un territorio diventa centrale per noi, non è più solo una opportunità di sviluppo ma un luogo per costruire un progetto”

Davide Peli
Amministratore delegato
Techne

LA STRATEGIA

Orizzonti più ampi: acquisito l'80% di Cmf

Gli orizzonti di Techne si stanno ampliando: la realtà bresciana ha siglato un accordo di due diligence, che si concluderà a metà gennaio 2027, per l'acquisizione dell'80% di Cmf srl di Cigole (56 dipendenti e 10,7 mln di fatturato), attiva nella carpenteria e nella progettazione, realizzazione e allestimento di veicoli speciali e container, sia per applicazioni civili che per il settore difesa. Techne da anni è entrata in questi due settori, con un approccio dual-use che ha portato l'azienda a investire nei processi di gestione, nella tracciabilità dei dati, nella cybersecurity e nelle certificazioni per operare in un mercato caratterizzato da elevati requisiti di sicurezza, qualità e compliance.

genze che il Parco richiede, quali ricerca e sviluppo di nuove soluzioni, innovazione tecnologica e sinergia tra le aziende partner. «Quando un territorio diventa centrale per la nostra crescita, non rappresenta solo un'opportunità di sviluppo, ma è un luogo con cui vogliamo costruire un progetto - evidenzia Davide Peli, amministratore delegato dell'azienda -. Essere parte della comunità e contribuire alla sua crescita è per noi un impegno concreto: il sostegno all'Aquila Basket Trento è il primo passo di un percorso che coinvolgerà il mondo della scuola e della cultura. Stiamo costruendo un sistema formato da un'organizzazione più specializzata, nella quale ogni stabilimento possa esprimere una funzione precisa e dialogare con gli altri».

Borgosesia

Il Cda approva le linee del nuovo piano

• **Business plan incentrato su tre direttrici. Nel primo semestre volume della produzione in aumento**

MILANO Borgosesia chiude il primo semestre con un volume della produzione in crescita in doppia cifra a approva le linee strategiche del nuovo piano industriale.

Nel periodo tra gennaio e giugno - caratterizzato dall'OpA promossa da Alba sull'intero capitale della quotata e dal conseguente riassetto della governance e della struttura organizzativa -, il gruppo ha intensificato l'attività di investimento in crediti, anche grazie alle prime sinergie derivanti dall'integrazione di OneOSix. Il volume della produzione adjusted sale a 16,6 milioni di euro, +15,3% tendenziale; il margine lordo delle attività operative è pari a 9,8 mln (8,8 mln al 30 giugno 2025), l'utile netto è di 0,15 mln (2,08 mln un anno prima), l'indebitamento finanziario netto consolidato cresce a 114,6 mln, +11,9% su base annua. Al 30 giugno 2026, le masse gestite e intermedie risultano pari a 653 mln (693 mln al 31 dicembre 2025).

Il Cda ha anche approvato le linee guida del nuovo Piano, attualmente in corso di redazione: il modello industriale sarà incentrato su Special Situations, attraverso investimenti prevalentemente in crediti secured, UTP e situazioni complesse; Business Financing; OneSix, quale piattaforma industriale e di servicing.

SPECIALISTI DELLA PRESSOFUSIONE DI ALLUMINIO

Sviluppo e produzione di componenti da **pressofusione di alluminio**

FBL sviluppa e produce particolari tecnici in pressofusione di alluminio di medie e grandi dimensioni, per la media e la grande serie. FBL è particolarmente apprezzata per l'affidabilità nella produzione e per la competenza dei suoi tecnici, che collaborano con clienti

in tutta Europa sin dalle prime fasi dello sviluppo di nuovi prodotti. E' un'azienda familiare italiana diventata un'eccellenza riconosciuta a livello Europeo nel settore automotive di primo e secondo impianto, nel settore elettrico e nel settore industriale.